

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che la legge n. 380/1990, ha dichiarato il sistema idroviario padano veneto di preminente interesse nazionale prevedendo modalità di programmazione e realizzazione delle opere necessarie per il suo completamento e messa a regime;
- che le leggi 194/1998 (art.2 comma 12) e 413/1998 (art.11) hanno autorizzato nuovi finanziamenti a favore del sistema idroviario ed in particolare per l'adeguamento ed il potenziamento della rete esistente;
- che è stato firmato a Chioggia nel marzo 1999 un protocollo d'Intesa tra Governo e le regioni dell'Intesa Interregionale per la Navigazione Interna, oltre al Friuli-Venezia Giulia, avente ad oggetto la ripartizione di massima delle risorse di cui alle leggi 194/1998 e 413/1998;
- che in seguito, ai sensi della legge 194/1998, con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 14 giugno 2000 sono state assegnate alla nostra regione risorse pari a € 11.186.456,43, successivamente programmate con propria delibera n. 2740/2000 dove veniva destinato, nello specifico, un importo corrispondente a € 2.530.638,80 per "la progettazione dei lavori di adeguamento alla V classe di Navigazione della idrovia ferrarese", assegnato a tale fine alla provincia di Ferrara;
- che la progettazione in questione era necessaria per rendere disponibili le risorse di cui all'art. 11 della legge n. 413/1998, destinate "al risanamento del sistema idroviario padano veneto di cui all'art 3 della legge n.380/90", richiamando così, per via mediata, gli atti di programmazione previsti da quella norma;

Evidenziato:

- che con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 20 dicembre 2002 n. 240/D1 sono stati localizzati gli interventi e ripartiti gli stanziamenti di cui all'art. 11 della legge 413/1998 già citata;
- che col suddetto Decreto è stato assegnato alla nostra regione un finanziamento globale, per l'attivazione di mutui, pari a € 161.398.140,00 per i seguenti interventi:

<b>Adeguamento dell'idrovia Ferrarese al traffico idroviario di classe V:</b>	Tratto compreso tra la conca di navigazione di Valle Lepri e l'accesso al mare a Porto Garibaldi Correzione e risezionamento curva di Ostellato Tratto compreso tra Final di Rero e Migliarino Tratto compreso all'interno della città di Ferrara, dalla conca di Pontelagoscuro all'abitato di Baura Adeguamento di 7 ponti e 1 passerella lungo tutta l'idrovia Ponte ferroviario di Migliarino
<b>Opere per il Po</b>	Regolazione a corrente libera dell'alveo di magra del Po da Foce Mincio fino a valle di Ferrara

- che con deliberazione n. 500 del 22 marzo 2004 sono stati attivati due mutui con la cassa depositi e prestiti, di cui uno, relativo al finanziamento di cui sopra, per un importo netto complessivo di € 119.667.256,24;
- che con deliberazione n. 1655/2004 sono stati programmati gli interventi da effettuarsi con il mutuo succitato come segue:

<b>Adeguamento dell'idrovia Ferrarese al traffico idroviario di classe V:</b>  Cap. 41976	Tratto compreso tra la conca di navigazione di Valle Lepri e l'accesso al mare a Porto Garibaldi Correzione e risezionamento curva di Ostellato Tratto compreso tra Final di Rero e Migliarino	€ 104.667.256,24
---	--	------------------

	Tratto compreso all'interno della città di Ferrara, dalla conca di Pontelagoscuro all'abitato di Baura Adeguamento di 7 ponti e 1 passerella lungo tutta l'idrovia Ponte ferroviario di Migliarino	
--	--	--

<b>Opere per il Po</b> Cap. 41976	Regolazione a corrente libera dell'alveo di magra del Po da Foce Mincio fino a valle di Ferrara	€ 15.000.000,00
--------------------------------------	---	-----------------

- che con la stessa deliberazione è stato rinviato ad un successivo momento la definizione specifica dei soggetti attuatori degli interventi e le modalità di gestione degli stessi;

Considerato:

- che, in considerazione dell'impatto dei lavori in questione sul territorio ed in relazione al ruolo degli enti locali per la corretta programmazione, progettazione ed esecuzione delle opere, nonché in relazione alla molteplicità degli interessi pubblici coinvolti, con delibera di giunta regionale n. 2455/1999 era stata approvata una convenzione tra Provincia di Ferrara, Regione Emilia Romagna, ARNI, ed Autorità Portuale di Ravenna, riguardante la progettazione dei lavori di adeguamento alla classe V dell'idrovia ferrarese, sottoscritta poi il 23 dicembre 1999, (rep. n. 2517);
- che con delibera n. 782/2001 è stata approvata una prima integrazione della succitata convenzione che riguardava nello specifico le attribuzioni del responsabile unico del procedimento, integrazione poi stata sottoscritta il 28 settembre 2001 (rep. n. 2704);
- che con delibera n. 1735/2002 è stata approvata una modifica della succitata convenzione che riguardava nello specifico l'ambito di applicazione, il cui testo completo così integrato e modificato è stata sottoscritto il 30 settembre 2003 (rep. n. 2997);

- che le progettazioni previste all'art.4 comma 2 della convenzione sono le seguenti:
  - a) risezionamento di alcuni tratti del tronco di valle a classe V con limitazioni, da monte della conca di Valle Lepri a Migliarino (27 Km), compreso la correzione e risezionamento della curva di Ostellato;
  - b) adeguamento di Porto Garibaldi con la correzione dei moli foranei e risezionamento del tronco di idrovia a classe V fino alla conca di Valle Lepri;
  - c) ricalibratura della tratta idroviaria interna alla città di Ferrara a classe V con limitazioni fino alla nuova conca di Pontelagoscuro;
  - d) n. 7 ponti da sostituire (da adeguare) e n. 1 passerella;
  - e) ricalibratura della tratta idroviaria interna al paese di Migliarino a classe V con limitazioni fino alla conca di Valpagliaro;
  - f) master-plan del sistema delle relazioni con la rete multimodale esistente e programma di valorizzazione economica delle aree produttive adiacenti all'idrovia;
  - g) Piano Regolatore del sistema portuale di Comacchio/Porto Garibaldi/Lido Estensi nel Comune di Comacchio, in quanto testata a mare del sistema navigabile fluvio-marittimo, da formare ed adottare sulla base delle procedure previste all'art.5 della L.84/1994;
  
- che il successivo comma 3 prevedeva che alcune di queste progettazioni fossero affidate all'esterno, mentre quelle relative alla lettera a) ed d) fossero svolte rispettivamente dall'ARNI e dall'amministrazione provinciale di Ferrara;
  
- che gli studi di cui alle lettere f) e g) sono già stati sviluppati e consegnati e finanziati, al 50%, con risorse di provenienza del CIPE, assegnate dalla regione Emilia Romagna alla Provincia di Ferrara con deliberazione n. 1921/2000 e già liquidate alla stessa con Determinazione n. 4159/2004 per un importo complessivo di € 170.115,41;
  
- che, in ottemperanza a quanto previsto in convenzione, la Provincia di Ferrara, previa suddivisione dell'opera

complessiva in tre lotti funzionali, ha affidato la progettazione preliminare relativa alle lettere b) c) ed e), attraverso l'espletamento di una gara europea, a tre diversi soggetti esterni;

- che in base alla già citata convenzione la Provincia dovrà provvedere all'affidamento della progettazione definitiva ed eventualmente esecutiva (se i lavori non verranno affidati col sistema dell'appalto integrato);
- che già prima della progettazione preliminare sorgono obblighi a carico delle amministrazioni precedenti che se non puntualmente assolti rischiano di compromettere il buon esito dell'azione amministrativa;
- che si tratta di lavori complessi, divisi in tre lotti con caratteristiche sostanzialmente diverse in ordine alle problematiche progettuali e realizzative;
- che è pertanto opportuno che una unica amministrazione provveda all'espletamento di tutte le procedure connesse allo svilupparsi della progettazione e necessarie per la successiva realizzazione dei lavori;
- che oggetto di progettazione e successiva realizzazione è lo sbocco a mare verso sud dell'intero sistema idroviario padano-veneto per cui è prioritario operare in un'ottica di sistema e di visione unitaria dei tre lotti;
- che tale visione di insieme presuppone la continua verifica della fattibilità complessiva dell'opera;

Considerato inoltre:

- che i progetti preliminari sono già stati tutti consegnati e prevedono un importo complessivo così suddiviso:

Tratto compreso tra la conca di navigazione di Valle Lepri e l'accesso al mare a Porto Garibaldi	€ 17.320.897,55
Correzione e risezionamento curva di Ostellato	€ 6.500.000,00
Tratto compreso tra Final di Rero e Migliarino	€ 21.984.000,00

Tratto compreso all'interno della città di Ferrara, dalla conca di Pontelagoscuro all'abitato di Baura	€ 59.694.822,00
Adeguamento di 7 ponti e 1 passerella lungo tutta l'idrovia	€ 11.105.889,16
TOTALE	€ 121.605.608,71

- che dal progetto di Adeguamento di 7 ponti lungo tutta l'idrovia al traffico idroviario di classe V, è rimasto escluso il ponte di Ostellato che verrà redatto successivamente dai tecnici dell'Amministrazione Provinciale di Ferrara, affidando, se necessario, la progettazione anche a professionisti esterni, e per il quale è stato stimato un costo di € 5.000.000,00;
- che la scarsità di risorse potrebbe non consentire la realizzazione completa delle opere progettuali;
- che ai fini della verifica e del mantenimento del collegamento funzionale dei tre lotti è necessario individuare tutte quelle forme di salvaguardia volte ad impedire che le opere la cui realizzazione è stata rimandata divengano poi irrealizzabili;

Vista la disponibilità espressa della Provincia di Ferrara come risulta da lettera protocollo n. 3859/ITR.3.1 del 23 febbraio 2004, conservata agli atti del competente servizio regionale, a svolgere le funzioni di stazione appaltante per la realizzazione di tutti gli interventi di cui all'art. 4 comma 2 della convenzione succitata;

Ritenuto di avvalersi delle strutture tecniche e amministrative della Provincia di Ferrara per lo svolgimento delle seguenti attività, fermo restando le previsioni della convenzione stipulata in data 23 dicembre 1999, (rep. n. 2517):

- espletamento di qualsiasi procedura propedeutica all'approvazione del preliminare con particolare riferimento agli oneri legati alle procedure di esproprio;
- individuazione del Responsabile Unico del Procedimento, che assume la qualità di organo indiretto della Regione Emilia Romagna e risponde direttamente alla Giunta regionale dei propri atti e comportamenti;
- approvazione dei progetti ;

- approvazione dei progetti definitivi ed eventualmente di quelli esecutivi;
- affidamento di tutti i lavori;

Ritenuto infine di disciplinare con apposita convenzione, allegata alla presente delibera, le modalità di espletamento delle funzioni e delle attività legate all'avvalimento in questione;

Valutato quindi che le risorse da assegnare alla Provincia di Ferrara, ammontanti complessivamente a € 100.000.000,00 e allocate sul capitolo 41976 "Interventi per il risanamento del sistema idroviario padano-veneto. Mutui con onere a carico del bilancio della Stato (L. 29 novembre 1990, n. 380; art. 2, comma 12, L. 18 giugno 1998, n. 194; art. 11, L. 30 novembre 1998, n. 413; D.M. 20 dicembre 2002, 240/D1)" di cui all'U.P.B. 1.4.3.3.15835, sono destinate per la realizzazione dei seguenti interventi:

<p><b>Adeguamento dell'idrovia Ferrarese al traffico idroviario di classe V:</b></p>	<p>Tratto compreso tra la conca di navigazione di Valle Lepri e l'accesso al mare a Porto Garibaldi</p> <p>Correzione e risezionamento curva di Ostellato</p> <p>Tratto compreso tra Final di Rero e Migliarino</p> <p>Tratto compreso all'interno della città di Ferrara, dalla conca di Pontelagoscuro all'abitato di Baura</p> <p>Adeguamento di 7 ponti e 1 passerella lungo tutta l'idrovia</p>	
--	--	--

Rilevato che, rispetto all'importo complessivo e programmato a disposizione sul capitolo 41976, la somma di € 4.667.256,44 deve essere lasciata a disposizione dell'intervento per il ponte ferroviario di Migliarino che è già in avanzata fase di progettazione e che è gestito dall'ARNI, in base alla propria delibera n. 1598/1997 ed alla conseguente convenzione sottoscritta il 18 febbraio 1998 con rep. n. 2245;

Preso atto che al fine di consentire il rispetto delle disposizioni complessivamente indicate dalla L. 311/2004 (finanziaria 2005) in merito alle prescrizioni previste sul patto di stabilità e facendo riferimento alla specifica tipologia delle spese che con il presente atto si

intendono finanziare, le Amministrazioni coinvolte hanno concordato di procedere alla concessione ed all'assunzione degli impegni contabili secondo quanto specificato all'art. 6 della convenzione allegata;

Considerato:

- che l'eventuale assegnazione di ulteriori risorse statali di rifinanziamento dell'art. 11 della L. 413/98 saranno destinate al fine di assicurare il necessario completamento dei lavori di adeguamento dell'idrovia ferrarese a V classe;
- che con successivi propri provvedimenti si procederà, al verificarsi delle condizioni indicate al punto che precede, a dare completa realizzazione alle disposizioni previste nel presente atto;
- che il presente provvedimento non vincola in termini finanziari la Regione Emilia-Romagna per il reperimento delle risorse necessarie al completamento degli interventi non rappresentando vincolo all'iscrizione in bilancio di ulteriori risorse;

Visto lo schema di convenzione allegata;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n.2832 del 17 dicembre 2001, concernente "Riorganizzazione delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale - Servizi e Professional", come integrata da successiva determina del Direttore Generale alla Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità n. 7288 del 23 giugno 2003;
- n.642 del 5 aprile 2004, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.04.2004)";
- n.447 del 24 marzo 2003, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Viste le proprie deliberazioni n. 291 del 23 febbraio 2004 e n. 2364 del 29 novembre 2004, di conferimento, all'Arch. Giovanni De Marchi, dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale alla "Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità";

Dato atto, ai sensi dell'art.37, quarto comma, della LR n.43/2001 e della propria deliberazione n.447/2003 del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale alla Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità, Arch. Giovanni De Marchi;

Su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- A) di avvalersi delle strutture tecniche della Provincia di Ferrara per l'espletamento delle funzioni di stazione appaltante, compreso l'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento, in relazione alle attività legate alla realizzazione dei lavori di riqualificazione alla classe V di navigazione dell'idrovia ferrarese ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L 109/94 e successive modifiche;
- B) di approvare lo schema di convenzione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- C) di dare atto che ai sensi della propria deliberazione n. 447/2003 ed in attuazione della normativa vigente, il dirigente regionale competente provvederà alla sottoscrizione della convenzione apportando, qualora fosse necessario, modifiche non sostanziali al testo approvato con il presente atto;
- D) di assegnare, per le ragioni indicate in narrativa, alla Provincia di Ferrara la somma di € 100.000.000,00 rientrante nella programmazione operata con propria deliberazione n. 1655/2004, allocata sul capitolo 41976 "Interventi per il risanamento del sistema idroviario padano-veneto. Mutui con onere a carico del bilancio della Stato (L. 29 novembre 1990, n. 380; art. 2, comma 12, L. 18 giugno 1998, n. 194; art. 11, L. 30 novembre 1998, n. 413; D.M. 20 dicembre 2002, 240/D1)" di cui all'U.P.B. 1.4.3.3.15835 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 che presenta la necessaria disponibilità affinché possa realizzare i lavori di adeguamento dell'idrovia ferrarese al traffico idroviario di classe V;

E) di dare altresì atto che l'avvalimento non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio Regionale;

F) di dare atto inoltre che il dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali secondo quanto previsto dalla L.R. 40/2001 e dalla propria deliberazione n.447/2003 alla concessione ed impegno delle risorse assegnate secondo quanto previsto dall'art. 6 della convenzione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

G) di dare atto infine che:

- l'eventuale assegnazione di ulteriori risorse statali di rifinanziamento dell'art. 11 della L. 413/98 saranno destinate al fine di assicurare il necessario completamento dei lavori di adeguamento dell'idrovia ferrarese a V classe;
- con successivi propri provvedimenti si procederà, al verificarsi delle condizioni indicate al punto che precede, a dare completa realizzazione alle disposizioni previste nel presente atto;
- il presente provvedimento non vincola in termini finanziari la Regione Emilia-Romagna per il reperimento delle risorse necessarie al completamento degli interventi non rappresentando vincolo all'iscrizione in bilancio di ulteriori risorse.

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LA PROVINCIA DI FERRARA PER L’AFFIDAMENTO ALL’AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERRARA DELLA FUNZIONE DI STAZIONE APPALTANTE NELLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PER L’ADEGUAMENTO DELL’IDROVIA FERRARESE AL TRAFFICO IDROVIARIO DI CLASSE V.**

L’anno ....., addì ..... in .....  
..... presso .....

fra

la REGIONE EMILIA-ROMAGNA - con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52 - C.F. 80062590379 - rappresentata dal \_\_\_\_\_, domiciliato per le proprie funzioni presso l’Assessorato alla Mobilità, viale Aldo Moro n. 30,

e

la PROVINCIA DI FERRARA - con sede in Ferrara, Castello Estense - C.F. 00334500386 - rappresentata da ,

Premesso che:

- In base a precedente convenzione, qui integralmente richiamata, approvata con delibera di G.R. n. 2455/1999, e successivamente integrata e modificata con delibere di G.R. n. 782/2001 e n. 1735/2002 e di C.P. n. 146/71318 del 02/12/99 , successivamente integrata e modificata con CP n. 164/75345 del 20/12/99, la Provincia di Ferrara ha assunto l’obbligo di curare la progettazione delle opere e dei lavori di riqualificazione dell’idrovia ferrarese alla classe V di navigazione
- la progettazione definitiva dei lavori in questione è già in avanzato stato di attuazione e si approssima la data di inizio delle procedure di affidamento dell’esecuzione dei lavori;
- la Regione Emilia-Romagna non ha risorse umane sufficienti per poter gestire le procedure e le operazioni di cui sopra;
- è opportuno affidare alla provincia territorialmente competente, anche in relazione alla più approfondita conoscenza del territorio e delle sue specificità, la funzione di stazione appaltante, come espressamente previsto dall’art.19 della L. 109/94 e s.m.,

- la Provincia di Ferrara ha manifestato la sua disponibilità a farsi carico di tali incombenze in relazione all'impatto territoriale legato a queste opere;

Convengono di sottoscrivere la presente Convenzione:

#### **Art. 1**

##### Oggetto della Convenzione

Con la presente convenzione la Provincia di Ferrara si impegna, direttamente od utilizzando altre forme gestionali previste dalla normativa vigente:

- ad espletare, in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna, tutte le funzioni di stazione appaltante ed Ente attuatore per la realizzazione dei lavori di riqualificazione dell'idrovia ferrarese da Pontelagoscuro al mare a V classe di navigazione ai sensi del comma 3 art. 19 L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.
- Ad espletare, in nome e per conto della RER le funzioni di Autorità espropriante ai sensi e per gli effetti del DPR. 8.6.2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni e della L.R. n. 37/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Tali lavori sono ben conosciuti dalla Provincia che ne ha curato la progettazione.

La presente convenzione integra, senza soluzione di continuità la precedente Convenzione Rep. n.2517/99, sottoscritta dalla Provincia di Ferrara, R.E.R., ARNI ed Autorità Portuale di Ravenna avente ad oggetto la progettazione dei lavori in questione, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2455/1999 e successive integrazioni e modifiche e della delibera di Giunta provinciale n. 146/71318 del 2.12.1999, successivamente modificata ed integrata con atto C.P.n. 164/75345 del 20.12.1999.

In base al combinato disposto delle due convenzioni, pertanto, la Provincia di Ferrara si impegna, in nome e per conto della Regione Emilia Romagna, ad espletare e portare a termine la progettazione e l'esecuzione dei lavori che si renderanno necessari per consentire la navigazione a natanti di V classe da Pontelagoscuro al mare.

L'impegno della Provincia è circoscritto e condizionato unicamente dalle risorse finanziarie che la Regione renderà disponibili.

In relazione alla tipologia ed alla quantità delle risorse, la Provincia determinerà le priorità di esecuzione dei lavori a termini di legge e secondo quanto stabilito nella presente convenzione.

Per ciò che attiene alle problematiche relative all'attraversamento del centro abitato di Ferrara, la Provincia potrà, di concerto con il Comune di Ferrara, studiare le soluzioni progettuali che permettano di rendere compatibile la costruenda nuova asta idroviaria con il tessuto socio-economico ed urbanistico della città.

L'importo relativo ai suddetti incarichi, verrà ricompreso nelle somme a disposizione dei quadri economici dei singoli lavori.

## **Art. 2**

### Durata

La Convenzione avrà inizio dalla data della sua sottoscrizione e terminerà con il completamento dei collaudi delle opere di riqualificazione a V classe di navigazione dell'idrovia ferrarese.

## **Art. 3**

### Responsabile unico del procedimento (RUP)

La Provincia di Ferrara individuerà tra i propri dipendenti coloro che si occuperanno delle attività di cui all'art. 1, prestando quindi attività di consulenza e di supporto, e nominerà il RUP ai sensi degli artt. 7, comma 5, della L. 109/94 e 17, comma 8, DPR.554/99.

Il RUP assume la qualità di organo indiretto della Regione Emilia Romagna e risponde direttamente alla Giunta regionale dei propri atti e comportamenti.

In ogni caso, le somme aggiuntive a carico della Provincia e, in particolare, l'incentivo del 2% di cui all'art. 18 della L. 109/94 già citata e/o l'eventuale onorario professionale spettante al RUP, dovranno rientrare nel quadro economico dei progetti approvati ed essere attinte dalle risorse messe in gioco dalla presente convenzione.

Il Responsabile del procedimento dovrà espletare tutte le funzioni previste dagli artt. 7 e 8 del DPR 554/99 ed in particolare:

1. effettuare la verifica e validazione dei progetti ai sensi degli artt. 46 ÷ 49 del DPR 554/99;
2. accertare, inviando apposita nota scritta agli uffici regionali competenti, la piena fruibilità, funzionalità e fattibilità degli altri lotti, anche in relazione ad eventuali diritti di terzi, prima di iniziare l'esecuzione dei lavori di uno di questi ai sensi dell'art. 14 comma 7 della L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;
3. verificare la congruità delle somme a disposizione con il costo dei lavori in esecuzione, anche in corso d'opera, nonché degli indennizzi e risarcimenti dovuti a terzi, riferendone immediatamente ai competenti uffici regionali;
4. predisporre una relazione semestrale sull'andamento dei lavori da inviare alla regione per relazionare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

5. predisporre ogni altro tipo di documento si rendesse necessario, su richiesta della regione, per la rendicontazione delle spese alle Stato.

In relazione alle attività di cui sopra non sono riconosciute alla Provincia di Ferrara altre spese se non quelle incluse nel quadro economico dei lavori.

#### **Art. 4**

##### Programmazione dei lavori

La Provincia di Ferrara provvederà ad inserire i lavori in questione nella propria programmazione tenendo conto delle disponibilità effettive e tenendo conto in particolare del fatto che si tratta di un'unica opera (da Pontelagoscuero al mare) che, per quanto realizzabile mediante singoli lotti funzionali, a causa della sua rilevante entità, risulta pienamente funzionale solo se realizzata nella sua interezza.

Nella valutazione delle priorità, la Provincia di Ferrara prende atto della programmazione statale ed in particolare della delibera CIPET del 31/3/1992, nonché di tutti gli atti di programmazione della Regione Emilia-Romagna e di tutte le opere realizzate dalla Regione Emilia-Romagna e dall'ARNI, che, nella persona del suo rappresentante, la Provincia dichiara di conoscere.

#### **Art. 5**

##### Finanziamenti

Le parti danno atto che il finanziamento disponibile sulla L. 413/98 è di € 100.000.000,00 all'interno della programmazione disposta con delibera di Giunta regionale n. 1655/2004.

L'eventuale assegnazione di ulteriori risorse statali di rifinanziamento dell'art. 11 della L. 413/98 saranno destinate al fine di assicurare il necessario completamento dei lavori di adeguamento dell'idrovia ferrarese a V classe. Con successivi provvedimenti amministrativi la Regione Emilia-Romagna procederà, al verificarsi delle condizioni indicate precedentemente, a dare completa realizzazione alle disposizioni previste nella deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e che il presente contratto non vincola in termini finanziari la Regione Emilia-Romagna per il reperimento delle risorse necessarie al completamento degli interventi non rappresentando vincolo all'iscrizione in bilancio di ulteriori risorse.

#### **Art. 6**

##### Concessione - Impegno di spesa

Gli impegni di spesa verranno effettuati dalla Regione Emilia Romagna nel rispetto dei limiti dettati dal "Patto di stabilità" (L. 311/2004), come segue:

1. Il 5 % dell'importo assegnato, alla firma della presente convenzione e a presentazione dell'elenco delle spese che la Provincia prevede di sostenere in pendenza dell'approvazione dei progetti definitivi;
2. Il 10 % di ogni singolo progetto definitivo approvato completo di tutte le autorizzazioni;
3. Il 25 % di ogni singolo quadro economico di lavori, al netto del ribasso d'asta, alla consegna dei relativi lavori;
4. Il 30 % del quadro economico di cui al punto 2, eventualmente rideterminato, a seguito dell'attestazione del RUP di buona esecuzione, congruità e raggiungimento del 35% delle spese sostenute riferite al quadro economico suddetto;
5. il 25 % del quadro economico di cui al punto 2, eventualmente rideterminato, a seguito dell'attestazione del RUP di buona esecuzione, congruità e raggiungimento del 70% delle spese sostenute riferite al quadro economico suddetto;
6. il saldo del quadro economico di cui al punto 2, eventualmente rideterminato, a completamento e collaudo di ogni singola opera.

#### **Art. 7**

#### **Pagamenti**

La Provincia si impegna ad operare secondo criteri di correttezza tecnico amministrativa con particolare riguardo alla piena fattibilità e funzionalità dell'opera in questione. La correttezza tecnico amministrativa è condizione per l'erogazione dei fondi da parte della regione Emilia-Romagna, con particolare riferimento agli obblighi del RUP.

I pagamenti verranno pertanto effettuati come segue:

1. Il 5 % dell'importo assegnato, alla firma della presente convenzione e a presentazione dell'elenco delle spese che la Provincia prevede di sostenere in pendenza dell'approvazione dei progetti definitivi;
2. Il 10 % di ogni singolo progetto definitivo approvato completo di tutte le autorizzazioni;
3. Il 25 % di ogni singolo quadro economico di lavori, al netto del ribasso d'asta, alla consegna dei relativi lavori;
4. Il 30 % del quadro economico di cui al punto 2, eventualmente rideterminato, a seguito dell'attestazione del RUP di buona esecuzione, congruità e raggiungimento del 35% delle spese sostenute riferite al quadro economico suddetto;
5. il 25 % del quadro economico di cui al punto 2, eventualmente rideterminato, a seguito dell'attestazione del RUP di buona esecuzione, congruità e raggiungimento del 70% delle spese sostenute riferite al quadro economico suddetto;

6. il saldo del quadro economico di cui al punto 2, eventualmente rideterminato, a completamento e collaudo di ogni singola opera.

I versamenti di cui sopra verranno effettuati successivamente alla comunicazione di accredito delle somme corrispondenti da parte della Cassa Depositi e Prestiti alla Regione.

In caso, a seguito di economie sui singoli quadri economici, la regione abbia liquidato alla provincia di Ferrara somme superiori alle dovute, la regione si riserva di trattenere tali importi dal primo pagamento utile relativo ad altri lavori.

A garanzia dell'approvazione di tutti i progetti definitivi, e quindi della fattibilità tecnica dell'opera, la Provincia rilascerà fideiussione bancaria o assicurativa per tutta la durata del procedimento di approvazione dei progetti stessi, pari al 5% dell'importo complessivo dei lavori da appaltare. La fideiussione non libera la Provincia da ulteriori responsabilità in campo amministrativo e contabile.

#### **Art. 8**

##### Contenzioso

Il contenzioso inerente la progettazione e la realizzazione dei lavori in questione che dovesse sorgere tra la Provincia di Ferrara e terzi è a carico della Regione Emilia Romagna che ha ampia facoltà di surroga, in ordine ai rapporti giuridici di cui sopra, in ogni questione giudiziale od extragiudiziale.

La Provincia di Ferrara ha l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Regione Emilia Romagna, e specificatamente al Servizio Attività Consultiva Giuridica e Coordinamento dell'Avvocatura Regionale, l'insorgere di contenziosi e di collaborare con il medesimo Servizio per la istruttoria del medesimo.

La Regione Emilia Romagna, sentita la Provincia di Ferrara, può incaricare un difensore esterno che potrà costituirsi in giudizio anche per conto della Provincia.

#### **Art. 9**

##### Visite sopralluogo della Regione

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare in fase esecutiva, a mezzo di propri collaboratori, visite e verifiche volte ad accertare l'avanzamento ed andamento dei lavori e la loro rispondenza alle previsioni progettuali; tali verifiche non assumeranno alcun carattere di ingerenza nella sfera della autonomia della Provincia.

#### **Art. 10**

##### Norme finali

Le Parti si riservano di apportare concordemente alla presente convenzione modificazioni o integrazioni che si rendessero necessarie al raggiungimento dei fini della medesima.

Il presente disciplinare di incarico sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art.1, lett.b), della Parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

La presente convenzione, intercorrente tra Regione e Provincia e non relativa alla gestione dei loro patrimoni, non è soggetta a registrazione, ai sensi dell'art. 7 del DPR 26/4/1986, n. 131 e dell'art. 1 della Tabella allegata al DPR medesimo.

Se presentata per la registrazione sconterà l'imposta in misura fissa e la relativa spesa sarà a carico della Parte richiedente la registrazione.

La presente convenzione è altresì esente da bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B) al DPR 26/10/1972, n. 642.

P. LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

---

P. LA PROVINCIA DI FERRARA  
Il Presidente

---